**VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'anno 2026 e questo dì 22 del mese di aprile, alle ore 9,30 presso la sede della Città metropolitana di Venezia, Palazzo Ca' Corner in Venezia, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea totalitaria dei soci della Società "San Servolo srl".

Assume la Presidenza a norma di Statuto il dott. Simone Cason, Amministratore Unico della Società, il quale constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello Statuto sociale;

- che l'Assemblea é validamente costituita e atta a deliberare essendo presente la totalità del capitale sociale rappresentato dal Dirigente del Servizio Società Partecipate, dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico vista la delega del Sindaco metropolitana di Venezia, dott. Luigi Brugnaro;

- che è presente il Sindaco Unico della Società nella persona del dott. Alberto Berengo;

- che è presente il dott. Paolo Caffi, titolare dello studio professionale commercialisti che ha redatto il bilancio dell'esercizio 2025.

Previo consenso dei presenti, il Presidente chiama a fungere da segretario il Direttore Generale della Società, sig. Fulvio Landillo.

L'assemblea delibera sul seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

2) Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Delibere inerenti e conseguenti.

3) Bilancio d'esercizio al 31.12.2025.

- Relazione dell'Amministratore Unico.

- Relazione del Sindaco Unico.

- Delibere inerenti e conseguenti.

4) Nomina dell'Amministratore Unico.

5) Determina del compenso dell'Amministratore Unico.

6) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'Assemblea saluta, anche a nome del Sindaco Unico, il dott. Matteo Todesco in rappresentanza del Socio Unico Città metropolitana di Venezia, e inizia la trattazione del punto 1) all'ordine del giorno comunicando che l'esercizio appena chiuso ha registrato un risultato molto positivo, sia in termini economici che qualitativi. Il fatturato è aumentato e tutti comparti di attività (congressi, eventi, visite guidate, fruizione pubblica dei servizi) presentano indici di rilievo. Anche l'andamento della conduzione di Villa Widmann è stato eccellente. La società è molto attiva anche sul fronte culturale, ospitando mostre ed eventi e producendo eventi significativi per la città: Officine di Spiritualità, Venice Innovation Design e Venezia PHOTO. Il Presidente fa notare che il risultato netto del bilancio sarebbe stato ancora più elevato se non fosse stato necessario accantonare prudenzialmente un fondo rischi al fine di coprire i costi certi ma non ancora determinabili dovuti al rinnovo contrattuale del CCNL FEDERCULTURE per il periodo 2022/2024, stimati sulla base dell'accordo preliminare sottoscritto in data 4 marzo 2026.

Anche nel corso del 2025 la Società ha operato con molta oculatezza, contenendo le spese e sviluppando al massimo le potenzialità legate ai servizi offerti.

La Società si è impegnata infine nel raggiungimento di tutti gli obiettivi posti dal Documento Unico di Programmazione (DUP) deciso dal Socio Unico.

Per quanto riguarda i possibili sviluppi della società confermiamo che stiamo attendendo il completamento dell'iter di approvazione da parte del Comune di Venezia per la costruzione di una terrazza a mare attigua al ristorante dell'isola in modo da valorizzare i servizi di ospitalità verso i congressi e soprattutto verso la cittadinanza.

Altra nota da indicare al Socio riguarda il pensionamento del Direttore Generale Fulvio Landillo che andrà in quiescenza dal 1 aprile 2027. La società sta già predisponendo in base al Regolamento per la Selezione del Personale l'iter di selezione pubblica per individuare un nuovo dirigente da inquadrare come Direttore Generale in modo da garantire una piena ed efficacia continuità nella conduzione e gestione operativa della società.

Infine non si può non essere un poco preoccupati dalle conseguenze che i conflitti bellici in atto in questi mesi potrebbero avere sui risultati economici e sul bilancio della Società; alla data attuale non abbiamo segnali di flessione in ambito congressuale ma se i conflitti dovessero continuare ancora per molto non si escludono note negative sull'andamento.

Infine, il Presidente coglie occasione per ringraziare tutto lo staff della Società e in particolare il Direttore Generale per il lavoro svolto.

Esaurita la trattazione del punto 1) si passa al punto 2) posto all'ordine del giorno e il Presidente dott. Cason conferma che anche per l'anno 2025 è stato redatto dalla società, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016 e in rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico, com'è San Servolo srl, deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. In ottemperanza a questa disposizione la Società ha predisposto l'aggiornamento del "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2026" e ha predisposto la "Relazione sul Governo Societario riferito al 2025".

A questo punto prende la parola il Direttore Generale sig. Fulvio Landillo per illustrare al Socio la "Relazione sul Governo Societario esercizio 2025" e il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2026". Emerge dalla lettura dei documenti l'assenza di crisi aziendale.

Dopo un breve scambio di informazioni, il Socio Unico, con voto palese,

**delibera**

-di approvare la "Relazione sul Governo Societario esercizio 2025" e il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale 2026".

Passando al punto 3) posto all'ordine del giorno il Presidente dott. Cason, supportato dal Direttore Generale, illustra i dati principali del bilancio 2025 evidenziando l'esito positivo dell'esercizio. Si conferma che la Società non presenta alcuna esposizione finanziaria con le banche o altro istituto finanziario. Terminata l'illustrazione del Bilancio 2025 da parte del Presidente si dà lettura della Nota Integrativa al Bilancio.

Il Presidente dott. Cason conferisce poi la parola al Sindaco Unico dott. Alberto Berengo che dà lettura della propria Relazione Unitaria del Sindaco Unico al bilancio 2025 cogliendo occasione per ringraziare il Direttore Generale e l'ufficio amministrativo della Società per la loro disponibilità e competenza.

A questo punto, dopo un breve scambio di informazioni, prende la parola il dott. Todesco, in rappresentanza del Socio Unico, ringraziando la Società per gli ottimi risultati raggiunti e per il completamento degli obiettivi del DUP assegnati.

Dopo i suddetti interventi, il Socio unico, con voto palese,

**delibera**

-di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la relazione dell'Amministratore Unico stabilendo di destinare l'utile di euro 53.020,00 alla riserva straordinaria al fine di consolidare l'autofinanziamento della Società.

L'Assemblea passa quindi ai punti 4) e 5) dell'ordine del giorno.

In merito alla nomina dell'Amministratore Unico, in scadenza con l'approvazione del Bilancio 2025, prende la parola il dott. Matteo Todesco comunicando all'Assemblea quanto stabilito dal Decreto del Sindaco metropolitano Luigi Brugnaro n. 24 del 20 aprile 2026 avente per oggetto "Designazione dell'Amministratore Unico della Società in house a totale capitale pubblico metropolitano, San Servolo srl", laddove si dispone, considerando l'imminente fase di rinnovo istituzionale degli organi di governo della Città metropolitana e volendo garantire continuità nell'amministrazione della società, di designare, confermandolo, in qualità di Amministratore Unico della Società San Servolo srl il dott. Simone Cason.

Dopo un breve scambio di opinioni l'Assemblea, in ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto del Sindaco metropolitano Luigi Brugnaro n. 24 del 20 aprile 2026,

**delibera**

- di nominare quale Amministratore Unico della Società il dott. **Simone Cason** nato il 15 giugno 1973 a Belluno e residente in Via Giusto Navasa n. 3 e domiciliato in Maerne di Martellago (VE) in via Francesco Gurdi n. 56.

- che la durata dell'incarico dell'Amministratore Unico è fissata fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2026 rimanendo comunque ferma, per il nuovo Sindaco metropolitano, la possibilità di revoca del soggetto nominato prevista dall'art. 50 del Tuel e dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione, entro 45 giorni dal proprio insediamento;

- che il suo compenso lordo annuo, escluso IVA se dovuta, sia di =23.979,64= euro oltre ai rimborsi spesa, in conformità a quanto stabilito dall'art. 11, comma 7, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e s.m.i., e all'orientamento del Mef del 10 giugno 2019.

Prende la parola il dott Simone Cason per ringraziare il Socio Unico per la fiducia rinnovata e per comunicare formalmente di accettare la carica di Amministratore Unico della Società San Servolo srl.

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, alle ore 11,00 la riunione viene sciolta, previa lettura, e approvazione del presente verbale.

| IL SEGRETARIO | IL PRESIDENTE |
| --- | --- |
| F. TO (Fulvio Landillo) | F. TO (Simone Cason) |